

SCUOLA MATERNA "DON ANTONIO ARIOLI"  
SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA  
RESCALDINA

PROGRAMMAZIONE  
EDUCATIVA-DIDATTICA  
2017-2018

*giocando si impara*



### **EQUIPE DI PROGETTO**

**Coordinatrice:** Suor Paola Milani

**Docenti:** Roberta Rimoldi, Daniela Della Flora, Sonia Magon



**“Giocando si impara”** è il progetto educativo-didattico del corrente anno scolastico, il gioco verrà valorizzato in tutte le sue forme ed espressioni.

## **PREMESSA**

*“Giocare è una cosa seria”*, affermava Bruno Munari. Il gioco è spesso associato a espressioni spontanee, infantili, all’assenza di scopi precisi se non il divertimento; invece, il gioco è indispensabile per lo sviluppo dell’individuo. E’ un’attività cognitiva a pieno titolo, seria come tutte le altre attività. Il gioco è per il bambino la conoscenza del mondo che lo circonda, attraverso il gioco, può capire meglio quanto noi gli spieghiamo. Il bambino, soprattutto nell’età dai tre ai sei anni, impara attraverso l’esplorazione, la realtà che lo circonda: proprio con il gioco lo può fare perché esso è istinto, bisogno biologico e apprendimento; infatti, permette di sostare nel bel mezzo dell’esperienza, con motivazione e coinvolgimento attivo. Nell’attività ludica il bambino è attore protagonista, indipendente e flessibile, pronto a mettersi in gioco a 360 gradi. Molti autori (da Piaget a Bruner, da Winnicott a Vygotskij...) hanno dedicato i loro studi al gioco ed evidenziato come l’esperienza ludica abbia una forza propulsiva nel far muovere i primi passi nella conoscenza del mondo. Il gioco favorisce una crescita armoniosa, perché aiuta a sviluppare abilità motorie e fisiche ma anche intellettive; ha, inoltre, una funzione strutturante dell’intera personalità. Osservando un bambino giocare lo si può conoscere meglio in quanto attraverso il gioco esprime se stesso elaborando emozioni e sentimenti. Nel gioco si sviluppano creatività, immaginazione, fantasia, abilità manuale, ingegno, linguaggio: Rodari sosteneva che giocare con le cose serve a conoscerle meglio, per questo non serve porre limiti alla fantasia del gioco, alla libertà del fare e del pensare. L’atto di esplorare attraverso il gioco è un atto serio e sistematico, con delle regole. Il ruolo delle regole è fondamentale, non solo perché legato all’aspetto sociale/relazionale e alla buona riuscita del

gioco stesso, ma anche perché permette al bambino di sperimentarsi con qualcosa di più complesso. E allora...giochiamo e facciamo giocare i nostri bambini così che, il gioco, sarà lo strumento principe attraverso il quale li formeremo.

I bambini di oggi sono sommersi da giochi “commerciali”, giochi interattivi, giochi elettronici...ma non possiamo dimenticare i giochi di un tempo, in cui con poco, ci si divertiva moltissimo e si imparava molto.

Valorizzando alcune tradizionali esperienze di gioco, che rimandano la memoria di vissuti che hanno segnato l'infanzia dei nonni, si offre ai bambini la possibilità di conoscere, sperimentare e riflettere su momenti ricreativi del passato, che ancora oggi possono essere riproposti per la loro ricca funzione formativa.



## **1<sup>A</sup> PARTE DELL'ANNO: IL GIOCO DELL'IMPARARE**

Nella prima parte dell'anno, i vari giochi che proporremo, diventeranno un mezzo di comunicazione profonda per i bambini, creando tra loro sincere relazioni.

Attraverso il gioco, infatti, i bambini consolideranno le regole e impareranno a comprendere meglio la vita sociale, affinando così comportamenti essenziali nel rispetto dell'altro.

Il gioco sarà "educatore" e al tempo stesso "occasione di educazione" affinché il bambino prenda consapevolezza di se stesso ed impari ad avere fiducia nelle proprie capacità, non avendo paura di "mettersi in gioco".



## **2<sup>A</sup> PARTE DELL'ANNO: C'ERA UNA VOLTA IL GIOCO...**

Nella seconda parte dell'anno, scopriremo la semplicità ma anche l'originalità dei giochi di una volta, spesso costruiti con materiali poverissimi e nati da una fantasia fervida e, per così dire, in grado di attingere risorse dell'ambiente circostante.

Inviteremo i nonni nella nostra scuola per scoprire insieme i giochi del passato che i bambini osserveranno e faranno insieme a loro, unendo così due generazioni che non sono poi così tanto lontane.

*Non c'è bisogno di aver la luna  
per provar nel cuore un'acquolina.*

*A volte basta lasciarsi andare*

*Semplicemente a un bel giocare...*

*Un bel giocare è sdraiarsi in terra,*

*fare le facce buffe e non di guerra,*

*fare di una sedia un bel destriero*

*e far finta che sia proprio vero,*

*soffiarmi sul viso un po' di brezza*

*dar mille suoni a una carezza.*

*E tutto questo per me è importante*

*Ma anche per te che sei già grande.*

*E se sei grande e non sai ben giocare*

*Con il piacere lo puoi imparare.*



## INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

L'insegnamento della religione cattolica è parte fondamentale dello sviluppo integrale della personalità del bambino.

Essa non si sovrappone al resto dell'attività scolastica ma è interigente ed integrata con quest'ultima in quanto si inserisce pienamente nella quotidianità.

Il programma di educazione religiosa “Io credo in Te” è scuola per il corrente anno scolastico e pensato per educare i bambini alla fiducia e all'accoglienza reciproca, trasmettendo loro i primi valori etici e religiosi.

I bambini, attraverso le schede operative impareranno gradualmente a confrontarsi con le tematiche inerenti a Dio, a Gesù e alla Chiesa, a partire dalla loro dimensione di bambini.

Inoltre le insegnanti si avvarranno di racconti che costituiscono un percorso di “avvicinamento alla Parola”, dove i testi biblici saranno calati in un contesto di lettura abituale.

Il percorso didattico sarà inoltre arricchito da lavoretti creativi, che permetteranno di consolidare in modo ludico e operativo, gli episodi del Nuovo e dell'Antico Testamento, da drammatizzazioni, giochi, attività e canti.



## **LABORATORI**

### **GIOCHI MOTORI**

Il laboratorio verrà svolto da ottobre a maggio, una volta alla settimana per i bambini di tutte le fasce d'età con l'insegnante Sonia Magon.

Si inizierà proponendo giochi mirati a conoscere le parti del corpo, le varie caratteristiche, la possibilità di movimento e di comunicazione per favorire la conoscenza di sé e l'autostima.

I bambini durante gli incontri sperimenteranno i movimenti del camminare, correre, saltare, strisciare, rotolare, lanciare e afferrare.

Si proporranno giochi che avranno lo scopo di favorire il senso di appartenenza al gruppo in ogni bambino, guidandolo nel gioco di gruppo, al rispetto delle regole per il piacere di stare insieme mentre conosce se stesso e rafforza la propria identità personale.

### **ASCOLTO...RACCONTI , STORIE, FIABE, FAVOLE...**

Il laboratorio si terrà da ottobre a febbraio, una volta alla settimana per i bambini mezzani e da febbraio a maggio per i bambini grandi con l'insegnante Roberta Rimoldi.

Favorire i bambini ad ascoltare i racconti, le favole, significa educarli a conservare un patrimonio fantastico, ricco di personaggi, situazioni, luoghi che costituiscono da sempre una fonte inestinguibile di energia vitale, di buoni sentimenti, di carica positiva nell'affrontare il cammino della crescita.

Ascoltare aiuterà i bambini a smuovere emozioni e sentimenti, a pensare, a riflettere, a sviluppare il senso critico, l'autonomia delle proprie idee e la capacità di stare con gli altri.



### **“RIUSO, RIGIOCO, RICICLO”**

Il laboratorio si svolgerà da ottobre a febbraio, una volta alla settimana per i bambini grandi e da febbraio a maggio per i bambini mezzani con l'insegnante Daniela Della Flora.

In questo laboratorio verranno proposti simpatici lavoretti che stimoleranno la fantasia e la creatività dei bambini e insegneranno l'arte del riciclo divertendosi. Verranno stimolati, da un lato la loro fantasia e creatività e dall'altro, il rispetto per l'ambiente.

Il laboratorio vedrà i bambini divertirsi a realizzare, attraverso il recupero di oggetti semplici di uso quotidiano, tanti giochi colorati attraverso i quali scoprire quanto è facile rispettare l'ambiente e dare nuova vita ai rifiuti... cartoni delle uova, cannuce, mollette, vecchi bottoni, spugne colorate, vasetti di yogurt ecc., saranno alcuni dei materiali che grazie a questo laboratorio avranno una seconda vita.

## NUOTO

Numerosi studi hanno appurato come l'attività motoria e l'acqua in particolare possa esplicare una influenza positiva nello sviluppo della personalità del bambino.

L'obiettivo primario del corso di acquaticità non è quello di imparare a nuotare ma di avvicinarsi all'acqua senza paura,

con piacere e per divertirsi. Il Collegio Docenti ritiene significativa questa esperienza al fine di offrire ai bambini la possibilità di compiere nuove e stimolanti esperienze, che consentano di affrontare situazioni inusuali e di aumentare la loro autonomia. Nell'ambiente acquatico i bambini avranno l'opportunità di migliorare il coordinamento dei movimenti e di scoprire sensazioni nuove, superare ansie e paure, acquisendo sicurezza e fiducia delle proprie capacità.



## RITMIA

### **PERCORSI MUSICALI PER ASCOLTARSI E ASCOLTARE**

RITMIA è un nuovo approccio propedeutico che si propone di avvicinare alla musica i bambini a partire dalla prima infanzia, rispondendo alle attuali esigenze educative sia sul piano dell'integrazione sia per quanto riguarda gli aspetti del rilassamento, della concentrazione e della capacità di ascoltarsi ed ascoltare. Una particolarità di RITMIA è l'introduzione all'educazione musicale attraverso il gioco, integrando il fare e l'ascoltare musica, con l'espressione corporea, l'esecuzione di posture e pratiche respiratorie e l'utilizzo di tecniche grafico-pittoriche intese come prime forme di notazione non-convenzionale. Da diversi anni la nostra Scuola offre ai suoi bambini l'esperienza di questo particolare laboratorio, all'interno del quale fare ed ascoltare musica è un valore di comunicazione artistica e diventa un vero e proprio veicolo per convogliare emozioni attraverso la creatività e per potenziare le capacità individuali. Il laboratorio, articolato in 10 incontri di 30 minuti ciascuno, a cadenza settimanale, viene condotto da esperti di questa pratica, qualificati a livello nazionale ed è aperto a tutti i bambini.



## PROGETTO CONTINUITA'

La scuola dell'infanzia offre un contesto educativo di apprendimento raccordato in un sistema di rapporti interattivi con le istituzioni ad essa contigue: asilo nido e scuola primaria. Tutto questo avviene con scambi di esperienze, informazioni, programmazioni e verifiche comuni che tengono conto dei vissuti e delle conoscenze precedenti, collaterali e successive. La nostra scuola aderisce anche quest'anno al progetto "continuità" con incontri programmati con le altre istituzioni del territorio



# **PROGETTO CORSO DI INGLESE PER I BAMBINI DI 4 E 5 ANNI**

**DOCENTE : CATERINA URICCHIO**



## **OBIETTIVI:**

### **LA SERENITÀ**

Portare i bambini ad acquisire un discreto vocabolario in lingua inglese, portarli alla consapevolezza di un mondo multiculturale e far apprezzare che la Diversità è una Ricchezza. Educare alla Pace, all'Amore e alla Fratellanza, far amare la disciplina insegnata in modo da poterla poi approfondire con entusiasmo alla Scuola Primaria. Il corso è basato sull'attività ludica e sulla comunicazione.

### **GIOCHI E FILASTROCCHHE**

Pass the ball

What's your name

Magic box

The witch wants the colour

Guess

Mime

Filastrocche: early to bed, unity is strength, little star

## **ARGOMENTI**

**Grandi:** la famiglia, la casa, gli animali, gli sport, i vestiti.

**Mezzani:** la scuola, i colori, i numeri, gli animali, i giocattoli.



**ASSOCIAZIONE SCUOLA MATERNA  
"DON ANTONIO ARIOLI"**

Via Rusconi, 1/3 - 20027 Rescaldina (Mi)

Telefono e fax 0331.57.65.24

*materna.rescalda@libero.it - [www.asmrescalda.it](http://www.asmrescalda.it)*